Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 82 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 27 novembre 2019 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 2/12/2019 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 9/12/2019

Pavia, 2/12/19

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Luigi Boldrin)

Camera di Commercio
Pavia

DELIB. N. 82	TITOLO	DELIBERA D'URGENZA DELLA GIUNTA CAMERALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE IN MERITO A "PROPOSTA DI AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE EX ART. 18 COMMA 10 – L. 580/1993 E SS.MM.II. – ADESIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022 AL PROGRAMMA DI UNIONCAMERE NEL QUADRO DELLE POLITICHE STRATEGICHE NAZIONALI"

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.11.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 9
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9
Stefano Greppi	Componente	Presente	favorevoli: 9
Alberto Maccarini	Componente	Presente	astenuti: =
Giovanni Merlino	Componente	Presente	contrari: =
Renato Perversi	Componente	Presente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese, la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali e il Dott. Danilo Rossini, Direttore Operativo dell'Azienda Speciale Paviasviluppo.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PAVIA

Camera di Commercio
Pavia

Il Presidente introduce l'argomento richiamando l'articolo 18, comma 10, della Legge 580/1993, così come modificato dal D. Lgs. 219/2016, ai sensi del quale: "*Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello Sviluppo Economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento*".

Pertanto ricorda che, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 3.4.2017, la Camera approvava l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017/2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti al livello ministeriale, aderendo ai seguenti progetti proposti dall'Unione Italiana: "Punto Impresa Digitale", destinandovi il 10,8% dell'incremento; "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" , destinandovi il 3,8% dell'incremento; "Turismo e Attrattività", elaborato a livello regionale, , destinandovi il 5,4% dell'incremento.

Allo scadere del triennio 2017/2019, alla luce dei suoi risultati positivi, Unioncamere ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico cinque proposte di azione per il triennio 2020/2022, proposte che rappresentano la risposta progettuale delle Camere rispetto ad altrettanti ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali per lo sviluppo economico e sociale del Paese, ossia: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", "Prevenzione Crisi d'Impresa e supporto finanziario".

Il Presidente richiama quindi la nota, agli atti di prot. CCIAA n. 17212/2019, con cui il Presidente di Unioncamere, Carlo Sangalli, ha informato i Presidenti camerali dell'orientamento favorevole del Ministro allo Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, per il triennio 2020/2022, rispetto all'incremento del diritto annuale nella misura massima del 20% per la realizzazione delle progettualità suddette e la nota, agli atti prot. CCIAA n. 18731/2019, con cui il Segretario Generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli, ha trasmesso i relativi progetti alle Camere, precisando che l'unico progetto obbligatorio è il PID, a cui andrebbe destinato almeno il 45% del provento stimato nel triennio, mentre l'eventuale realizzazione degli altri può essere valutata in funzione delle specifiche esigenze territoriali, auspicando comunque la trasmissione della delibera di adesione e della condivisione della Regione entro la fine del mese di novembre.

Il Presidente procede poi con una breve disamina dei progetti.

I "PID", che sono oggetto della progettualità cosiddetta "obbligatoria", sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Impresa 4.0. A livello nazionale le Camere ne hanno realizzati 88, con risultati importanti: 60 milioni di euro per voucher digitali, oltre 1.600 eventi info-informativi con circa 48.000 imprese partecipanti, Selfi4.0 e Zoom4.0 per misurare la maturità digitale; oltre 200 Digital Promoter. Per il triennio 2020/2022 si propone di consolidare, potenziare e sviluppare le azioni già realizzate, affrontando anche i temi delle tecnologie emergenti, delle competenze digitali e della e-leadership, valorizzando i contatti con gli ITS e i Centri di Competenza. L'obiettivo è anche quello di costruire "reti di competenza trasversali", incrociando così i progetti Formazione e Lavoro (es. greenjobs) e Turismo (turismo sostenibile).

Per quanto attiene al progetto "Formazione Lavoro", esso si configura come sistema integrato di attività in cui ogni Camera di commercio definisce un proprio "mix" per rispondere ai fabbisogni del territorio, esercitando un'attività di rifocalizzazione rispetto alla domanda locale. Le linee strategiche per il triennio 2020/2022 sono: rafforzamento del servizio camerale per l'Orientamento e la Formazione, sviluppo dei "Network territoriali per la formazione e il lavoro", riduzione del Mismatch D-O di Lavoro, definizione e implementazione di sistemi camerali per la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (D. Lgs. 13/2013, D. Lgs. 219/2016), contributi e concorsi a supporto dello sviluppo integrato e realizzazione di progetti innovativi.

Con il progetto "Turismo" si intende realizzare una programmazione di sistema per affrontare la fragilità del settore, con quattro priorità strategiche da concordare con la Regione, ossia:

1. Continuità alle progettualità e alle iniziative di promozione dei territori;
2. Potenziamento della qualità della filiera turistica (anche con sostegno economico alle imprese);
3. Incentivo al turismo lento, ad esempio attraverso la promozione di Cammini e di Ciclovie;
4. Valorizzazione delle economie dei siti UNESCO, in particolare per quelli meno noti.

Il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." (Sostegno all'Export dell'Italia) si pone in continuità con il Progetto SEI avviato nel 2018, vasto programma di "porta a porta" delle aziende a più elevato potenziale sull'estero,

per aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dai mercati internazionali e attrezzarle a sfruttare le occasioni di business all'estero. Con la nuova iniziativa si persegue l'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi, dalla promozione all'assistenza. In particolare si vuole specializzare un network di punti territoriali presso le Camere (i Punti SEI), per ampliare/diversificare i mercati di sbocco, le cui attività consisteranno principalmente in: scounting, assessment e prima assistenza; servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; interazione con i soggetti del sistema pubblico per la promozione dei rapporti economici e commerciali con l'Estero e con gli altri soggetti nazionali e regionali; voucher alle imprese per l'utilizzo di servizi integrati all'export.

Infine è stato presentato il progetto "Prevenzione Crisi d'Impresa e Supporto Finanziario", del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D. Lgs. 14/2019) le cui misure puntano a interventi anticipati rispetto al verificarsi di gravi difficoltà e misure di sostegno. Il Presidente sottolinea che, nell'attuale fase, è auspicabile consolidare i servizi camerali già offerti dal proprio Servizio di Regolazione del Mercato in sinergia con il sistema lombardo, non profilandosi quindi, attualmente, la necessità di realizzare la progettualità in esame.

Condividendo le linee progettuali presentate da Unioncamere, dunque, l'Ente camerale, nell'ambito del sistema camerale regionale e in raccordo con la Regione Lombardia e le associazioni di categoria locali, intende declinarle in modo efficace e coerente con la vocazione territoriale pavese e in complementarietà con le iniziative già in essere, pubbliche e private, sugli stessi ambiti di azione. Pertanto, oltre alla progettualità relativa al "PID", sarebbe opportuno investire su quelle relative a "Formazione e Lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.". Va sottolineata anche la stretta rispondenza delle quattro proposte agli obiettivi strategici dell'Ente nella prospettiva di Sostegno alla competitività delle imprese, con riferimento all'Innovazione, all'Internazionalizzazione, all'Orientamento al lavoro e alla Cultura d'impresa, il Turismo e il marketing territoriale.

L'adesione al programma di Unioncamere avrebbe un elevato valore strategico di portata triennale, consentendo di rafforzare il rapporto di forte integrazione del sistema camerale sia rispetto alle politiche nazionali che rispetto all'attività delle associazioni di

categoria, dando continuità e sostanza al rapporto con Regione Lombardia, in sinergia con la sua programmazione strategica.

Le risorse necessarie al finanziamento delle quattro progettualità verrebbero reperite attraverso l'aumento del diritto annuale per il triennio 2020/2022, nella misura massima del 20% prevista nel già citato art.18 - comma 10 della L. 580/1993, in quanto la loro realizzazione in autofinanziamento non risulterebbe sostenibile. Dalle stime effettuate sul diritto annuo riscosso nel triennio 2020/2022 il gettito per l'Ente pavese risulterebbe di circa € 1.842.000,00. Si precisa, dunque, che il carico fiscale rimarrebbe pressoché inalterato rispetto al triennio 2017/2019.

Sulla base di una prima valutazione, l'impegno economico triennale a carico dell'Ente per la realizzazione di quattro progettualità potrebbe essere quantificato come segue (inclusa erogazione di voucher):

- Progetto "Punti Impresa Digitale" (PID): € 828.900,00;
- Progetto "Formazione e Lavoro": € 92.100,00;
- Progetto "Turismo": € 460.500,00;
- Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.": € 460.500,00.

L'adesione alle linee di programma presentate da Unioncamere verrà declinata nel piano operativo territoriale, in un'ottica di massima integrazione rispetto alle iniziative già in atto, evitando sovrapposizioni e, anzi, esaltando la collaborazione con le iniziative promosse dal sistema associativo locale.

Il Presidente evidenzia quindi l'iter previsto per l'adesione al programma strategico in questione e l'attivazione della procedura per l'incremento del diritto annuale:

- trasmissione dei progetti a Regione Lombardia per l'acquisizione del parere di legge;
- adozione, entro il 30 novembre 2019, della deliberazione del Consiglio camerale di approvazione dei progetti sopra delineati e conseguente attivazione della procedura di incremento del diritto annuale come previsto dalla già citata normativa;
- invio della deliberazione consiliare e della richiesta di modifica della tariffa del diritto annuale a Unioncamere per il successivo inoltro al Ministro dello Sviluppo Economico;
- autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico alla realizzazione dei progetti sopra descritti in collaborazione con Regione Lombardia e alla modifica della tariffa del diritto annuale.

Camera di Commercio
Pavia

A tal proposito il Presidente evidenzia che, non essendo calendarizzata una riunione del Consiglio Camerale entro il 30 novembre – data stabilita dall'Unione per l'invio della deliberazione di adesione – si rende necessario che la Giunta proceda d'urgenza con i poteri del Consiglio Camerale all'approvazione e conseguente attivazione della procedura di incremento del diritto annuale per il triennio 2020/2022, nella misura massima del 20%, come previsto da già citato art.18 - comma 10 della L. 580/1993 e ss.mm.ii., con successiva ratifica da parte del Consiglio stesso.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

richiamato l'art. 18, c. 10, L. 580/1993 e s.m.i;

richiamata la nota agli atti di prot. CCIAA n. 17212/2019 con cui il Presidente di Unioncamere, Carlo Sangalli, informa i Presidenti delle Camere di Commercio rispetto all'orientamento favorevole del Ministro allo Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, per il triennio 2020/2022, in merito all'incremento del diritto annuale nella misura massima del 20% "per la realizzazione dei tre progetti nazionali proposti (Punto Impresa Digitale, Formazione Lavoro, Turiamo) nonché delle due nuove linee di azione (Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I., Prevenzione Crisi d'Impresa e supporto finanziario);

richiamata altresì la nota, agli atti di prot. CCIAA n. 18731/2019, con cui il Segretario Generale di Unioncamere Giuseppe Tripoli trasmetteva i suddetti progetti alle Camere, precisando che l'unico progetto obbligatorio è il PID, a cui andrebbe destinato almeno il 45% del provento stimato nel triennio, mentre l'eventuale realizzazione degli altri può essere valutata in funzione delle specifiche esigenze territoriali, auspicando la trasmissione della delibera di adesione e della condivisione della Regione entro la fine di novembre;

esaminati i progetti in questione e ritenuto di aderire, in funzione delle specifiche esigenze territoriali pavesi, a quelli relativi a: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.";

viste le relative schede di sintesi, allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante; e condivisa la necessità di un impegno precipuo sui progetti da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuale, secondo le schede allegate;

Camera di Commercio
Pavia

ravvisata la necessità di aderire alle progettualità entro il 30 novembre 2019 e preso atto che non è, al momento, calendarizzata una riunione del Consiglio Camerale prima di tale termine;

ritenuto, pertanto, di dover provvedere d'urgenza con i poteri del Consiglio Camerale;

richiamati, a tal fine, l'art. 17 comma 3 dello Statuto camerale e l'art. 2 del Regolamento della Giunta Camerale ove si prevede che la Giunta deliberi, nei casi di urgenza, sulle materie del Consiglio sottoponendo a ratifica i relativi provvedimenti nella prima riunione utile dello stesso Consiglio;

con i poteri del Consiglio Camerale;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare i progetti triennali e le relative schede di sintesi per la realizzazione delle attività derivanti dalle proposte elaborate da Unioncamere Italiana in merito a "Punto Impresa Digitale" (PID), "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (All. "B"-"C"-"D"-"E");
2. di esprimere parere favorevole all'attivazione della procedura prevista dall'art. 18, comma 10, della L. 580/1993 e ss.mm.ii, approvando l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020/2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale;
3. di destinare il 45% del suddetto incremento al progetto "Punto Impresa Digitale", il 5% al progetto "Formazione Lavoro", il 25% al progetto "Turismo" e il 25% "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.";
4. di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio Camerale nella sua prossima adunanza.

==========

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE
(Fausto Bosi)